

RECUPERO DATI

Caso Regeni, sì all'invio di esperti italiani in Egitto

IL CAIRO. Il procuratore generale egiziano, Nabil Ahmed Sadek, ha accettato la richiesta della procura italiana di inviare in Egitto esperti italiani ed esperti dell'unica azienda tedesca specializzata nel recupero dei dati delle telecamere di sorveglianza per analizzare quella relative alla stazione della metropolitana nella zona di Dokki, al Cairo, dove Giulio Regeni passò prima di scomparire il 25 gennaio 2016.

Così è intervenuta la presidente della Camera Laura Boldrini ieri: «È doveroso, doppiamente doveroso per le istituzioni italiane andare fino in fondo per conoscere la verità sulla sorte che è toccata a Giulio Regeni, ma non solo a lui anche a tanti altri ragazzi scomparsi e di cui non si sa niente».

